

VERENA WALDER-GRAF

Si è formata presso il Conservatorio di Zurigo e in seguito a Parigi come pianista e organista ottenendo il diploma come concertista. In seguito ha studiato pure clavicembalo.

Tra il 1967 e il 1996 ha viaggiato con la Kammerorchester di Zurigo eseguendo numerose tournées attraverso Europa, Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Sudamerica suonando organo e clavicembalo.

Per molti anni è stata insegnante di organo e clavicembalo.

Da più di 60 anni è attiva come organista in diverse chiese. Vive a Feldbach, nel Canton Zurigo e da molti anni ci onora con la sua presenza a Brusino.

Ensemble vocale

MODULATA CARMINA

L'Ensemble **MODULATA CARMINA** può vantare un'attività concertistica pluriennale. Da sempre ha scelto la voce come mezzo privilegiato per esprimere il piacere e l'impegno nel fare musica. Il gruppo è specializzato nel repertorio rinascimentale senza però escludere incursioni in epoche e aree culturali differenti. La formazione dell'organico può variare in base al repertorio. La scelta di questo gruppo vocale è di esibirsi con organici molto differenziati, talvolta avvalendosi della collaborazione di strumenti antichi.

I concerti proposti presentano al pubblico antiche musiche riscoperte e da poco trascritte. Per "Cantar di Pietre 2022" è stato presentato ed eseguito per la prima volta in tempi moderni un Vespro a 3 chori del 1608 di Antonio Mortaro. L'interpretazione e l'esecuzione delle molteplici proposte musicali viene fatta tramite la rilettura di testi storici. I vari programmi sono frutto di studio degli originali. Ciò permette di far rivivere delle vere "primizie" riproponendo pagine non più cantate da molti secoli.

Dir. Luigi Santos

Programma

Entrata

J.S. Bach: Präludium (Es – Dur)
G. F. Händel: Orgelkonzert (F – Dur) n° 4

Jubilemus singuli

a 8 voci - **Giovanni Gabrieli**
Questo mottetto è un tipico esempio dello stile compositivo veneziano della fine del '500 con raddoppio delle voci e linee melodiche che cullano l'ascoltatore, quasi come onde delle acque veneziane, che elevano l'ascoltatore a vette di altissima spiritualità

Magnificat

a 8 voci. - **Taddeo da Gandria**
Di questo autore ticinese poco o nulla si conosce. Sono apparsi tuttavia alcuni salmi e il cantico che eseguiremo oggi.
Si intravede un possibile contatto con Venezia.
L'autore sfrutta una struttura compositiva fatta di dialoganti blocchi sonori dimostrando un'agile maestria musicale.

Halleluja

Brano bizantino
Facciamo un balzo a ritroso di 10 secoli, dalla tradizione Arabo-bizantina un canto nella lingua parlata da Gesù, l'aramaico. I melismi vocali portano l'ascoltatore in un altro mondo.

Jubilate Deo

a 7 voci - **Gioseffo Guami**
Questa composizione dimostra la grande influenza dei compositori fiamminghi Adrian Willaert e Orlando di Lasso. La polifonia procede in sinuose linee intrecciate, vere ghirlande sonore tipiche della scuola fiamminga. (Con buona probabilità questo brano viene eseguito per la prima volta in tempi moderni.)

Decantabat Domino

a 8 voci. - **Pietro Lappi**
Fiorentino di origine ma vissuto a Brescia, Lappi ha lasciato un patrimonio ricchissimo di musiche di altissima levatura. Il mottetto che eseguiremo ha il sapore dello stile del primo barocco particolarmente percepibile nell'Halleluia che, in tempo ternario, ricorda una danza.

Finale;

W. A. Mozart: da: Exultate jubilate; Halleluja
D. Buxtehude: Toccata F--Dur